

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via TOSCO ROMAGNOLA 656, 56021 CASCINA PI
Fondo di dotazione euro 61.975
Cod. Fiscale 01254480500

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli
Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Relazione di missione

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Costi di supporto generale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'ente è stato costituito il 26/05/1993

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nel settore teatrale e si prefigge la produzione di spettacoli ed eventi culturali di tipo pluralistico nei settori del teatro, della musica e delle arti in genere, con particolare riferimento alle modalità espressive connesse alle tematiche contemporanee e finalizzate all'attivazione di percorsi comunicativi per l'infanzia e la gioventù e la programmazione in spazi e strutture dello spettacolo di iniziative, stagioni e rassegne, festivals, attività convegnistiche ed espositive ed altre manifestazioni tendenti all'aggregazione sociale e culturale nei settori della comunicazione e delle arti in genere, con particolare riferimento all'università alla scuola ed ai contesti sociali differenziati

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via TOSCO ROMAGNOLA 656, 56021 CASCINA PI

L'Ente non ha altre sedi operative.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2022 è così suddivisi:

- Fondatori 1

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo

Relazione di missione

settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio chiuso il 31/12/2022 non sono state effettuate modifiche ai principi contabili applicati nell'esercizio precedente. Si tiene a precisare che l'esercizio chiuso il 31/12/2021 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020

Correzione di errori rilevanti

Relazione di missione

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.283.388.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Sospensione ammortamenti

Si evidenzia che l'ente, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies della L.126/2020, estesa all'esercizio 2022 dal comma 711, art. 1 della L.234/2021, ha applicato la sospensione del 100% della quota di ammortamento

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

Relazione di missione

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati e rivalutati i costi di acquisizione del marchio a seguito di perizia di stima del marchio giurata da un professionista terzo, pertanto è stata iscritta per tale importo una riserva di rivalutazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 3.107.070, sono ritenuti produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente le spese di manutenzione effettuate sull'immobile non di proprietà della fondazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	3.283.388
Saldo al 31/12/2021	3.076.974
Variazioni	206.414

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	0	2.618	0	0	3.074.356	3.076.974
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	173.700	0	0	32.714	206.414
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	0	0	0	176.318	0	0	3.107.070	3.283.388

Rivalutazione immobilizzazioni immateriali

Va evidenziata l'esistenza di rivalutazioni, consentite per Legge dello Stato, di poste attive iscritte in bilancio fra le immobilizzazioni immateriali nel complessivo importo di euro 173.700

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Relazione di missione

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 127.697.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Sospensione ammortamenti

Si evidenzia che l'ente, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies della L.126/2020, estesa all'esercizio 2022 dal comma 711, art. 1 della L.234/2021, ha applicato la sospensione del 100% della quota di ammortamento di tutti i cespiti

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	127.697
Saldo al 31/12/2021	123.219
Variazioni	4.478

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizz. materiali
Valore inizio esercizio						
Valore di bilancio	6.400	11.969	0	104.850	0	123.219
Variazioni nell'esercizio						
Totale variazioni	0	4.478	0	0	0	4.478
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	6.400	16.447	0	104.850	0	127.697

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Relazione di missione

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Crediti vs. controllate, collegate, altri enti del terzo settore e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie hanno origine da attività di finanziamento e similari, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 25.943 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

La rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	25.943
Saldo al 31/12/2021	26.669
Variazioni	-726

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Crediti immob. verso imp. controllate	Crediti immob. verso imp. collegate	Crediti immob. verso altri enti Terzo Settore	Crediti immob. verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	26.669	26.669
Variazioni	0	0	0	(726)	(726)
Valore di fine esercizio	0	0	0	25.943	25.943

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	25.943
<i>depositi cauzionali vari (EE)</i>	<i>9.877</i>
<i>crediti v/altri (EE)</i>	<i>16.065</i>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	25.943

Totale crediti verso altri **25.943**

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.348.921.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 374.876.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 1.014.781.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 20.500

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 1.014.781

Saldo al 31/12/2022	1.014.781
Saldo al 31/12/2021	971.000
Variazioni	43.781

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	493.272	65.278	558.550	558.550	0	
Tributari	64.155	(7.545)	56.610	56.610	0	
Verso altri	413.573	(13.952)	399.621	399.621	0	

Relazione di missione

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	971.000	43.781	1.014.781	1.014.781	0	
---	---------	--------	-----------	-----------	---	--

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 399.621. In tale posta contabile, sono ricompresi i crediti vantati nei confronti della regione Toscana e del MIBAC e del comune di Cascina inerenti al contributo annuo ricevuto per l'attività istituzionale svolta.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	399.621
<i>altri crediti (EE)</i>	399.621

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	399.621
--	----------------

Totale crediti verso altri	399.621
-----------------------------------	----------------

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 334.140, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2022	334.140
Saldo al 31/12/2021	3.045
Variazioni	331.095

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 12.559.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2022	12.559
Saldo al 31/12/2021	15.322
Variazioni	-2.763

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA ONLUS

Relazione di missione

	31/12/2022	31/12/2021
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	12.559	15.322
Totale Risconti Attivi	12.559	15.322

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro -464.498 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 213.941.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	61.975						61.975
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA ONLUS

Relazione di missione

Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(741.250)		836				(740.414)
Altre riserve	(0)		173.699				173.699
Totale patrimonio libero	(741.250)						(566.715)
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	836					40.242	40.242
Totale patrimonio netto	(678.439)					(464.498)	(464.498)

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

31/12/2022 **31/12/2021**

Riserva Rivalutazione	<u>173.699</u>	-0
Totale altre riserve	<u>173.699</u>	-0

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	61.975								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								

Relazione di missione

Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(740.414)								
Altre riserve	173.699								
Totale patrimoni o libero	(566.715)								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/ disavanzo esercizio	40.242								
Totale patrimonio netto	(464.498)								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2022 116.769

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2021	106.531
Variazioni	10.238

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	106.531	106.531
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento			20.500	20.500
Utilizzo			10.262	10.262
Altre variazioni				
Totale variazioni	(0)	(0)	10.238	10.238
Valore di fine esercizio	0	0	116.769	116.769

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

	31/12/2022	31/12/2021
3) altri		
Altri	116.769	106.531
<i>altri f.di per rischi</i>	116.769	106.531
Totale 3) altri	116.769	106.531

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 357.840.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Relazione di missione

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2022	357.840
Saldo al 31/12/2021	316.342
Variazioni	41.498

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 1.778.259.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Importi scadenti entro l'es. successivo	128.440
dipendenti c/retribuzione (EE)	33.117
debiti v/sindacati su retribuzioni (EE)	1.239
altri debiti (EE)	94.085
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	128.440

Totale altri debiti **128.440**

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	534.028	165.972	700.000	0	0	700.000
v/altri (cauzioni ricevute)	4.000	(0)	4.000	4.000	0	
v/fornitori	718.851	50.205	769.056	769.056	0	
Tributari	104.274	54.125	158.399	158.399	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	18.352	12	18.364	18.364	0	
Altri debiti	58.231	70.209	128.440	128.440	0	
Totale debiti	1.437.736	340.523	1.778.259	1.078.259		700.000

Nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.010.138.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2022	3.010.138
Saldo al 31/12/2021	3.034.059
Variazioni	-23.921

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Ratei passivi	33.277	-23.239	56.516
Risconti passivi	2.976.860	-683	2.977.543
Aggi su prestiti	0	-0	0

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Relazione di missione

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi		
<i>risconti passivi</i>	<u>2.976.860</u>	<u>2.977.543</u>
Totale Risconti passivi	<u>2.976.860</u>	<u>2.977.543</u>

Ratei passivi

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	<u>33.277</u>	<u>56.516</u>
Totale Ratei Passivi	<u>33.277</u>	<u>56.516</u>

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Effetti Covid19

La significativa ripresa di attività successiva all'emergenza COVID non è stata nel 2022 sufficiente a recuperare completamente gli effetti della riduzione di funzionalità degli anni della pandemia; il calo dei componenti positivi e negativi del reddito è stato comunque interrotto e in buona parte invertito in direzione di un ritorno alla crescita che riteniamo possa rafforzarsi in modo significativo nel biennio 2023/2024.

Il rallentamento delle attività ha generato un calo generalizzato dei componenti positivi e negativi di reddito, rispetto agli esercizi precedenti alla pandemia.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 90.068.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, si attestano a euro 1.512.531, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 282.095

Saldo al 31/12/2022 1.512.531

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2021	1.230.436
Variazioni	282.095

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 1.399.203 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 220.993

Saldo al 31/12/2022	1.422.463
Saldo al 31/12/2021	1.201.530
Variazioni	220.993

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 29.326.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 51, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 51.

Saldo al 31/12/2022	51
Saldo al 31/12/2021	0
Variazioni	51

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 29.377, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.307

Saldo al 31/12/2022	29.377
Saldo al 31/12/2021	28.070
Variazioni	1.307

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2022, ammontano a euro 43.759 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 20.500

Saldo al 31/12/2022	20.500
Saldo al 31/12/2021	0
Variazioni	20.500

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) si riporta che nel corso dell'esercizio non sono presenti elementi di ricavo o di costo straordinari.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta che la fondazione ha ricevuto contributi da soggetti privati esclusivamente relativi al 5 per 1000 per un importo complessivo pari ad euro 3.032.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti dei dipendenti a tempo indeterminato è pari a 8.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi. Il revisore della fondazione ha percepito un compenso pari ad euro 6.240

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 40.242, alla riserva a copertura delle perdite pregresse.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi riferiti esclusivamente all'attività di interesse generale svolta.

I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e proventi figurativi sono valutati al fair value, in quanto attendibilmente stimabile, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35.

Non sono presenti costi e ricavi che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	36.250
Retribuzione annua lorda minima	20.505
Rapporto tra le due grandezze	0.56

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sicuramente il 2022 per la Fondazione Sipario Toscana può definirsi un anno di transizione caratterizzato da una parte dal perdurare degli effetti negativi della pandemia Covid-19, specialmente nella prima parte dell'anno, dall'altro da una crisi amministrativa verificatasi nel mese di luglio con le dimissioni dell'intero cda, evento che ha lasciato la Fondazione senza guida di fronte alla richiesta dell'Avvocatura Regionale di un piano di rientro delle perdite patrimoniali e nel momento di una grave crisi finanziaria. Il Comune ha agito con prontezza e ha nominato il nuovo cda che è entrato in funzione il 2 settembre 2022. Il nuovo cda si è messo da subito all'opera per presentare un nuovo piano che prevedeva fra l'altro il rinnovo della convenzione con il Comune di Cascina fino al 2030, la sottoscrizione di un finanziamento con la Banca Popolare di Lajatico di euro 700.000,00 (con estinzione del precedente per residui euro

Relazione di missione

300.000,00) per garantire alla Fondazione la liquidità necessaria per la completa estinzione dei debiti pregressi e per ripristinare un adeguato andamento e controllo dei flussi di cassa. La valorizzazione del Marchio “La Città del Teatro”. Il 12 dicembre l'ente di controllo regionale ha dato il via libera al piano di risanamento.

Nonostante il poco tempo anche nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente è riuscito a imporre una svolta gestionale significativa sia sul piano della redditività (attraverso contenimenti delle spese e incrementi di attività) che su quello del consolidamento patrimoniale, anche attraverso la registrazione del marchio “La Città del Teatro” presso l'ufficio brevetti e marchi e la sua conseguente patrimonializzazione.

Il conto economico risulta quindi in utile per 42.242 euro, mentre il marchio incide positivamente sul patrimonio per 173.699 euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riteniamo che nel corso del 2023 le tendenze positive, di ripresa e rilancio, già determinatesi nell'ultimo scorcio del 2022 possono svilupparsi e consolidarsi. Possono considerarsi di ottimo auspicio i sold out registrati ad inizio anno per gli spettacoli di Chiara Francini, Emma Dante, Neri Marcorè. Ci sono grandi aspettative per lo sviluppo di nuove attività, come ad esempio nel campo della Musica (già in programma ospitalità importanti come quelle di Max Gazzè, la reunion molto attesa del gruppo Elio e le Storie Tese), del Jazz (Omar Sosa, Jan Garbarek, Steve Coleman) in particolare con le rassegne ed i concerti del Centro Toscana Produzione Musica che ha stabilito la propria sede presso La Città del Teatro, e per la musica classica che esordirà con Uto Ughi il 27 Ottobre. Questi grandi nomi stanno attirando l'attenzione degli stakeholder, tanto che abbiamo concrete speranze di avere risultati assai superiori alle aspettative per quanto riguarda Art Bonus e Sponsor. Una particolare attenzione verrà prestata alla riqualificazione delle attività tipiche nei settori della produzione e della programmazione teatrale, con particolare attenzione al teatro di innovazione e alle produzioni artistiche rivolte alle nuove generazioni. Nell'arco dell'anno le produzioni della Fondazione saranno ospitate in Festival di rilievo nazionale (Segnali, Scenario, ecc.), contesti importanti che consentiranno alle opere un'ampia visibilità tra critici e operatori di settore, ottimizzando le possibilità di distribuzione.

La stagione 2023/2024, sarà quella del trentennale, quindi una stagione di straordinaria importanza che vedrà un incremento degli spettacoli programmati ed una qualificazione dell'offerta produttiva, che fra nuove produzioni e riallestimenti sarà in grado di collocare nuovamente la Fondazione fra le più dinamiche realtà culturali della regione. Un significativo recupero di efficienza sarà ottenuto attraverso la riorganizzazione dei servizi e delle attività di manutenzione; un consistente e duraturo beneficio si prevede inoltre giunga dall'attuazione del progetto di efficientamento energetico finanziato all'interno del PNRR, che insieme ad alcuni interventi collegati porterà ad un contenimento dei costi di gestione ed ad un pieno recupero di funzionalità dell'intera struttura per gli anni a venire.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto. La Fondazione ha operato per la razionalizzazione delle condizioni gestionali, per il superamento delle numerose emergenze che si sono presentate, per rafforzare la struttura sul piano della programmazione e dello sviluppo commerciale, predisponendo progetti e piani esecutivi anche per il risanamento ed efficientamento degli immobili e degli spazi teatrali, secondo le finalità indicate nel PNRR e ricorrendo ove possibile ad eventuali bonus edilizi.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Relazione di missione

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Luogo e data

CASCINA, 12/04/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente TOGNOCCHI PIER PAOLO